

CITTA' DI MONSELICE

Relazione del
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
al
BILANCIO DI PREVISIONE
per l'anno
2013

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2013
E RELATIVI ALLEGATI**

Il Collegio dei Revisori dei conti

esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e relativi allegati, predisposto dalla Giunta Comunale ed approvato con atto G.C. n. 98 del 4 giugno 2013

ATTESTA

- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica ;
 - 2) il bilancio pluriennale 2013-2015;
 - 3) il rendiconto per l'esercizio 2012;
 - 4) le risultanze dei rendiconti 2011, dell'Azienda speciale "Centro Veneto Servizi", Società Rocca di Monselice srl e P. E. E. M. srl;
 - 5) la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree da destinare a residenza ed attività produttive e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - 6) il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;

tenuto conto

che il responsabile del servizio, previa verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di bilancio;

rileva che

A) NEL BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE PER L'ESERCIZIO 2013

a) il pareggio finanziario è così previsto:

	€uro
ENTRATE	22.201.455,00
USCITE	22.201.455,00

b) l'equilibrio economico-finanziario è così previsto:

	€uro
Entrate Tit. 1+2+3	12.580.525,00
OO.UU. utilizzati in parte corrente	0,00
Spese correnti	10.980.900,00
Differenza	1.599.625,00
Quota per ammortamenti mutui	1.511.625,00
Eccedenza di entrate correnti	88.000,00

Tale eccedenza finanzia spese di investimento come risulta dal PIANO INVESTIMENTI 2013.

Non è stata applicata alla parte corrente della spesa quota parte di oneri di urbanizzazione

c) le seguenti entrate a destinazione specifica o vincolata per legge sono destinate nella spesa per un uguale ammontare ad interventi consentiti dalle vigenti disposizioni:

	Entrate €uro previste	Uscite in €uro previste
Per funzioni delegate dalla Regione e interventi socio assistenziali (Vedi cap. E. 880/920/925/960/1000/1003/1025)	382.100,00	382.100,00
Per sanzioni amministrative del codice della strada (Vedi cap. E.1410)	430.000,00	430.000,00
Per concessioni edilizie (Vedi cap. E. 3260)	300.000,00	300.000,00

d) l'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto :

	€uro
entrate titolo VI	2.123.530,00
spese titolo IV	2.123.530,00

B) SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

NEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2013

e) le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste ed hanno subito la seguente variazione:

	Rendiconto del 2011	Rendiconto del 2012	Previsioni del 2013
Personale	3.654.831,49	3.608.409,66	3.671.681,00
Acquisto beni e materie prime	300.993,51	258.533,20	303.733,00
Prestazione di servizi	3.907.701,73	3.831.561,94	4.170.189,00
Utilizzo beni di terzi	160.322,50	124.209,17	133.135,00
Trasferimenti	1.546.146,82	1.351.154,52	1.153.667,00
Interessi passivi	1.139.010,42	1.237.656,66	1.159.765,00
Imposte e tasse	307.230,28	293.982,31	300.459,00
Oneri straordinari	31.189,06	35.190,00	36.690,00
Fondo svalutazione			11.766,00
Fondo di riserva			39.815,00
Totale	11.047.425,81	10.740.697,46	10.980.900,00

e) l'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

	Rendiconto anno 2011	Rendiconto anno 2012	Previsioni anno 2013
Tributarie	8.171.681,74	8.442.714,68	8.293.436,00
Contributi e trasferimenti	958.388,62	854.184,16	778.868,00

Extratributarie	2.304.639,32	3.701.496,55	3.701.496,55
Totale	11.434.709,68	12.998.395,39	12.309.704,00

f) le spese in conto capitale risultano così finanziate:

	Anno 2013
1) mezzi propri	
Alienazione immobili	1.675.000,00
Oneri di urbanizzazione	300.000,00
Proventi cimiteriali	0,00
Eccedenza di entrate correnti	88.000,00
Avanzo 2012	170.000,00
Totale	2.233.000,00
2) mezzi di terzi:	
Devoluzione mutui	390.000,00
Contributo Stato/Regione	750.000,00
Contributo Enti diversi	512.400,00
Totale	1.652.400,00
Totale 1+2	3.885.400,00

C) BILANCIO PLURIENNALE

h) il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi ed indica per ciascuno l'ammontare :

1) delle spese correnti di gestione :

2) delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015;

i) le previsioni di entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare :

- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del triennio, ai sensi dell'art.46 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ del programma degli investimenti di cui all'art.14 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- ☐ degli impegni di spesa assunti a norma del 2°,6° e 7°, comma dell'art.183 e del 1° comma, dell'art.200, del decreto legislativo 267/2000;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata in rapporto alla normativa vigente.

l) nel bilancio 2013 non sono previsti mutui per osservare i nuovi limiti di indebitamento fissati dalla normativa vigente.

Si è passati da un limite del 12% previsto per il 2011, del 10% per il 2012 e dell'8% per il 2013 (riferimento normativo "Milleproroghe") ad un nuovo limite disposto con la legge di stabilità 2012 (Legge 12 novembre 2011, n.183) che all'art. 8 dispone i seguenti nuovi limiti: " l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 ";

m) l'importo della anticipazione di tesoreria iscritta al titolo V dell'entrata ed al titolo III della spesa, è pari a Euro 3.700.000,00= nel rispetto di quanto previsto nell'art.222 del D. Lgs. 267/2000;

D) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

n) la **relazione previsionale e programmatica** predisposta dalla Giunta, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art.170, del decreto legislativo 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'Ente.

E) PROCEDURA E PUBBLICITA'

o) che la relazione previsionale e programmatica, gli schemi di bilancio pluriennale ed annuale, predisposti dalla Giunta, saranno presentati :
ai Consiglieri per l'informazione unitamente agli allegati come previsto dal Regolamento di Contabilità;

Prende atto

che la manovra finanziaria che il Comune ha elaborato per conseguire l'equilibrio economico-finanziario della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente nella:

- conferma per il 2013 delle tariffe tributarie in vigore nel 2012: tariffe per l'imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, tariffe relative al canone per occupazione spazi ed aree pubbliche;
per quanto concerne la TARES nello schema di bilancio non sono state previste entrate ed uscite in quanto il piano economico-finanziario relativo a tale nuovo tributo formerà oggetto, con la fissazione delle relative tariffe, di uno specifico e separato provvedimento di Consiglio Comunale;
- che lo schema di bilancio 2013 è stato redatto sulla base dei seguenti presupposti:

- il gettito dell' **IMU** (imposta municipale propria) è stato previsto secondo le disposizioni del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 e della legge di stabilità 2013 ipotizzando un'aliquota di base dello 0,90 per cento, dell'aliquota per abitazione principale (0,4 per cento), dell'aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale (0,2 per cento) e con le detrazioni dell'abitazione principale previste dal legislatore (€uro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione ad abitazione principale; la detrazione è maggiorata di 50 €uro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita a abitazione principale);
- il gettito dell' **addizionale irpef comunale** è stato stimato, ad aliquota invariata, in euro 1.100 mila sulla scorta dell'andamento registrato nel 2012;
- si precisa inoltre che la determinazione delle aliquote IMU e delle aliquote addizionale IRPEF comunale formeranno oggetto di esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale prima dell'approvazione consiliare del bilancio 2013 e del pluriennale 2013 – 2015;

a) ICI ed IMU

Si prevede un recupero d'imposta ICI ed IMU per gli anni pregressi di circa 380 mila euro; importo che si allinea con i risultati registrati negli anni precedenti.

b) TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TARES

Allo stato attuale rimangono invariate le tariffe già in vigore. Il bilancio 2013 non prevede alcuna entrata, in quanto l'Amministrazione con decisione dell'estate 2010 ha disposto che la gestione del tributo fosse destinata all'Ente di Bacino Padova Tre. Al Consorzio Obbligatorio è stato affidato anche il servizio di nettezza urbana e l'onere relativo; di conseguenza non risultano in bilancio partite passive per la gestione del servizio; è stato confermato a decorrere dal 2013 il **tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)**, con conseguente soppressione dei prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale, che di natura tributaria, con la precisazione sopra riportata.

c) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Lo stanziamento previsto di €uro 202.000,00= (imposta sulla pubblicità più diritto sulle pubbliche affissioni) è in linea con l'andamento dell'entrata registrata nei precedenti periodi; l'Amministrazione ha optato, scaduto il contratto con il concessionario il 31 dicembre 2010, di gestire direttamente il tributo. La riscossione del tributo si è dimostrata

meno agevole di quanto previsto e l'ufficio ha autonomamente iniziato il recupero coattivo tramite l'ingiunzione fiscale.

f) **T.O.S.A.P.** (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche). E' stato istituito nel 2011 il canone di occupazione che è entrata di natura patrimoniale. Le riscossione effettuate, che registrano le stesse difficoltà indicate per l'imposta sulla pubblicità Si sta verificando se l'entrata ha fatto registrare significativi scostamenti rispetto al tributo.

g) **ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE**

E' stata abrogata con decorrenza 2012 l' addizionale comunale sulla energia elettrica , che garantiva al Comune un'entrata annua di oltre 200 mila euro.

Altre entrate

TRASFERIMENTI DELLO STATO

Notevole è l'incertezza sui reali trasferimenti dello Stato. Di certo i Comuni non potranno più contare sul **fondo sperimentale di riequilibrio che è stato abrogato con la legge di stabilità per il 2013. E' stato istituito il "fondo di solidarietà comunale"**, finanziato con parte del gettito dell'IMU, la cui dotazione è pari inizialmente a 5.758 milioni. Nel suo complesso il bilancio corrente del Comune di Monselice ha previsto significativi tagli. Ciò nonostante è opportuno usare la massima cautela nell'effettuazione delle spese, in attesa delle determinazioni finali dello Stato.

SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

Nel bilancio è stato previsto uno stanziamento di 420.000,00= in linea con l'andamento dell'entrata registrata nei precedenti anni.

PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso per i terreni e fabbricati.

SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per i servizi pubblici a domanda individuale la percentuale complessiva di copertura risulta superiore al minimo di legge come rilevabile dalla relazione tecnica predisposta dal Servizio Finanziario e dalla deliberazione della Giunta Comunale di accompagnamento del bilancio.

Spese

SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE

La spesa per il personale dipendente, come rilevabile dal riepilogo generale delle spese (cosiddetta classificazione per interventi) è prevista in € 3.671.681,00=. Rispetto al totale delle spese correnti, l'onere per il personale rappresenta il 33,44%.

SPESE PER ACQUISTO BENI , PRESTAZIONE DI SERVIZI ED UTILIZZO DI BENI DI TERZI

La spesa per acquisto di beni è prevista in € 303.733,00=.

La spesa per prestazione di servizi è prevista in € 4.170.189,00=

La spesa per utilizzo beni di terzi in € 133.135,00=.

SPESE PER TRASFERIMENTI

La spesa per trasferimenti è prevista in € 1.153.667,00=.

SPESE PER INTERESSI PASSIVI, ONERI FINANZIARI E QUOTE CAPITALE AMM.TO MUTUI E PRESTITI

La spesa per l'ammortamento dei mutui in corso, è prevista in € 1.159.765,00= (intervento 6 "interessi passivi ed oneri finanziari diversi".)

Non esiste capacità di indebitamento dell'Ente, secondo le recenti disposizioni normative vigenti – art. 204 del d. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Come si dirà nelle "raccomandazioni" c'è la necessità di ridurre lo stock di debito in atto.

SPESE PER IMPOSTE E TASSE

L'importo previsto è pari a euro 300.459,00= dovuto principalmente all'imposta IRAP sulle retribuzioni e sui redditi assimilati al lavoro dipendente oltre alle tasse per i beni patrimoniali (tasse consortili) .

FONDO DI RISERVA

E' stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di euro 39.815,00= che rappresentando la percentuale dell'0,33% delle spese correnti, è nei limiti di cui all'art. 166, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000 (...*"non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti"*).

Patto di stabilità 2013

Calcolo del saldo obiettivo

Anche nel 2013 è necessario confrontarsi con i limiti del Patto di stabilità le cui regole non sono ancora state definite in relazione ai Comuni virtuosi e non. In attesa della approvazione dei parametri di virtuosità il calcolo del saldo da osservare va effettuato secondo quanto disposto nella legge di stabilità 2013. Per quanto concerne il comune di Monselice il saldo obiettivo viene desunto dal seguente prospetto:

	Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
SPESE CORRENTI (Impegni)	11.975	13.153	12.835
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	12.654		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti comma 2, art. 31, legge n. 183/2011	14,8%	14,8%	14,8%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge 183/2011)	1.873	1.873	1.873
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2, dell'art. 14, D.L. n. 78/2010	714		
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	1.159	1.159	1.159
PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti degli ENTI NON VIRTUOSI (comma 6, art. 31, legge n. 183/2011)	15,8%	15,8%	15,8%
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI	714		
SALDO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI	1.285	1.285	1.285
PATTO REGIONALE "Verticale" INCENTIVATO - Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e seg.-art. 1, legge n. 228/12	167		
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO	1.118		

TOTALE SPAZI FINANZIARI CONCESSI ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 35/2013	1.196		
DIFFERENZA	-78		

Per il Comune di Monselice la nuova formulazione del patto rende più pesante il saldo finale da osservare che passa dal previgente +527.000,00= (anno 2011) ad un saldo positivo di euro 1.215.000,00= (anno 2012), secondo le elaborazioni dell'ufficio ragioneria confermate dall' I.F.E.L., ad un saldo 1.285.000,00= per il 2013..

Si precisa che il saldo obiettivo 2012 potrà essere derogato per il riconoscimento effettuato dalla Regione Veneto nell'ambito del Patto Verticale incentivato (euro 167.000,00)= e per il riconoscimento dello Stato di euro 1.118.000,00= in osservanza dell'art.1, comma 2, del D.L. n. 35/2013.

CONSIDERA

che lo schema di bilancio ed i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

GIUDICA

- 1) **congrue** le previsioni di spesa ed **attendibili** le entrate previste come già espresso dal responsabile dei servizi finanziari sulla base;
 - delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art.193 del D. Lgs. 267/2000;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente ;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente intende attuare sulle entrate e sulle spese ;
- 2) **attendibili e congrue** le previsioni contenute nel bilancio pluriennale poiché rilevano:
 - a) i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
 - b) gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- 3) **coerente la previsione di spesa per investimenti** con il programma amministrativo e gli indirizzi generali dettati dal Consiglio Comunale ritenendo che le spese previste per il 2013 saranno possibili solo previo reperimento dei relativi finanziamenti ed in particolare del ricavato da alienazioni, come peraltro dettagliato nell'allegato Piano degli Investimenti esercizio 2013.

4) coerente a norma dell'art.133, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (linee programmatiche di mandato, programma opere pubbliche);

RACCOMANDA

- a) che l'avanzo di amministrazione 2012 accertato, in sede di approvazione del rendiconto 2012, venga prioritariamente utilizzato per la riduzione dello stock finanziario conseguente all'indebitamento dell'Ente, in relazione alle nuove e più rigide limitazioni in tema di assunzione di mutui, imposte dal legislatore nazionale;
- b) per quanto concerne le spese di investimento, finanziate con il ricavato di alienazioni di beni immobili comunali disponibili – salvo quelle che riguardano la cessione degli alloggi ex - iacp che hanno un vincolo di destinazione per legge - che vengano effettuate solo dopo la verifica della non necessità di ridurre ulteriormente lo stock di indebitamento finanziario in atto;
- c) con riferimento alla spese di investimento, finanziate con oneri di urbanizzazione, che esse vengano impegnate solo a seguito dell'effettivo accertamento delle relative entrate;
- g) di usare la massima cautela nell'effettuazione delle spese correnti non obbligatorie, in attesa delle determinazioni finali dello Stato sui trasferimenti erariali 2013.

Tutto ciò premesso

IL Collegio dei Revisori dei conti

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 approvato dalla Giunta e sui documenti allegati.

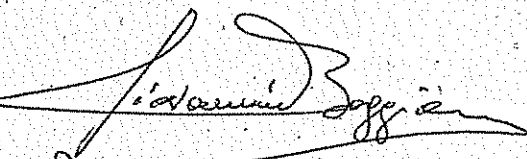
INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- ad allegare il presente parere alla proposta di esame del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento di contabilità vigente.

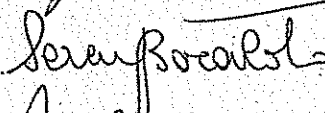
Dalla sede comunale, 7 giugno 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente rag. Giovanni Boggian



Componente dott.ssa Serena Baraldo



Componente dott. Gian Marco Rando



